

Bea Arn membro onorario di Swiss-Orienteering

L'assemblea dei delegati di Swiss-Orienteering, riunita sabato 5 marzo all'Auditorium della Scuola cantonale di commercio di Bellinzona, ha approvato il lavoro svolto dal comitato centrale e dalle varie commissioni di settore, nonché il rapporto finanziario per l'annata 2021. Il presidente Konrad Graber, al suo terzo anno alla testa di Swiss Orienteering, che raggruppa 88 club e 11 federazioni regionali e alla quale sono affiliati 8550 orientisti, nel rapporto di attività ha sottolineato i molti successi ottenuti tanto nello sport d'élite che nello sport di massa. Successi nelle competizioni internazionali, strutture federative solide, finanze sane e attenzioni prioritarie per le giovani leve, sono stati i fattori decisivi di un'annata difficile, segnata dalla pandemia, che ha fatto annullare o rinviare molte competizioni della primavera. Il presidente di Swiss Orienteering ha ringraziato le società di C.O. e i loro dirigenti e allenatori, per aver tenuto duro e per aver consentito a molti orientisti di praticare lo sport preferito, malgrado le restrizioni sanitarie. Con gli Europei di Neuchâtel e la Swiss-O-Week di Arosa, la Svizzera orientistica ha dimostrato ancora una volta di saper organizzare eventi di altissimo livello, che hanno fatto conoscere la C.O. ad un pubblico sempre più vasto.

Non è mancata l'attenzione alla situazione internazionale, con il presidente Graber che, a nome di tutta la comunità orientistica svizzera, ha espresso il sostegno all'Ucraina e ai suoi orientisti in particolare.

Alla trattanda "Onoreficenze" il presidente Graber si è compiaciuto di poter dare la parola al presidente dell'Associazione sportiva ticinese Paolo Beltraminelli per la laudatio a Bea Arn, designata membro onorario di Swiss-Orienteering per la sua decennale e competente attività a favore della C.O. in Ticino e in Svizzera.

Lidia Nembrini



Nella foto: da sinistra: il presidente onorario Asti Edo Pellandini, Bea Arn e Paolo Beltraminelli (foto: Claudia Giopelli)

BEA ARN PEZZATI

Bea è arrivata alla CO, come tanti della sua generazione, tramite lo scoutismo, che ha sempre segnato la sua vita. Ancora oggi lavora dietro le quinte nel movimento.

Ha cominciato a fare CO all'inizio degli anni '70 del secolo scorso, quando non c'erano ancora in Ticino le cartine d'orientamento, solo quelle topografiche 1:25'000.

Con il gruppo CO AGET Lugano ha partecipato alle prime gare nazionali e internazionali. Poi il legame col Mendrisiotto, sempre tramite gli scout, si è consolidato nel 1978 con la fondazione di una delle prime società corsa d'orientamento in Ticino, la SCOM Mendrisio.

Della SCOM è stata monitrice, membro di comitato, segretaria, co-redattrice del giornalino sociale e atleta di punta a livello cantonale.

Nella Ewige Seniorinnenrangliste la prima ticinese è Bea.

A livello cantonale è stata coinvolta nell'organizzazione delle gare a tappe internazionali fra il 1985 e il 2001, ricoprendo a più riprese il ruolo di segretaria dell'organizzazione. È stata pure per molti anni infaticabile e validissima segretaria della commissione tecnica cantonale, di cui ero presidente, e anche segretaria dell'ASTi, la federazione ticinese.

Bea è mamma di due campioni della CO, Tobia e Elena Pezzati, membri dei quadri della nazionale, ed è pure insegnante e vicina al mondo della scuola. Era quindi scritto che doveva innamorarsi, oltre che di suo marito Filippo, anche del progetto sCOOL fin dal 2002, dapprima con la traduzione dei manuali di riferimento e poi con l'organizzazione del progetto in Ticino: le tappe del Tour de Suisse, la sCOOL cup e poi tutte le altre proposte, che continuano con grande successo. Ancora oggi funge da coordinatrice e animatrice di molte di queste attività in Ticino.

È in prima fila da anni e ogni anno anche nella formazione dei monitori gioventù e sport in collaborazione con l'Ufficio cantonale dello sport. Bea è il punto di riferimento per i corsi dei nuovi monitori e per l'aggiornamento di quelli attivi.

Per non farle mancare niente Swiss Orienteering l'ha chiamata a più riprese in gruppi di lavoro e in commissioni legati a sCOOL e alla formazione di monitori.

Quando necessitano informazioni dal Ticino, molto spesso il punto di riferimento è Bea.

Grazie cara Bea il mondo dell'orientamento ticinese e anche quello svizzero ti sono molto grati, avanti così!

Paolo Beltraminelli, presidente Asti